

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO CORSO DI LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA LINGUA INGLESE del 25/02/2016

Il giorno 25 febbraio 2016 alle ore 11.15 presso l'aula Fleming si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea regolarmente convocato, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1) Comunicazioni

2) Norme Transitorie Nuovo Ordinamento (L. 270/04):

Nomina Commissioni

Orari secondo semestre

Offerta formativa GOMP e SUA a.a.2016-17

Attivazione 5 anno di corso

Contratti e convenzioni

3) Varie ed eventuali

Presenti: proff. Adorno, Agostini, Aquino, Barbaccia, Barbetti, Bei, Biancolella, Borganiani, Bosco, Botta, Campagnolo, Canale, Ciaccio, Ciafrè, Ciotti, Curatolo, D'Adamo, Di Francecco, di Giulio, Di Renzo, Dolci, Donadel, Elia, Franco, Graziani, Klinger, Liotta, Mancinelli, Manenti, Marini, Neri, Orlandi, Pica, Piccione, Pompeo, Rossi Pellegrino, Salustri, Santoni, Sbraccia, Sica, Toschi, Tozzo, Troisi, Vaquero, Venditti.

Assenti giustificati: proff. Andreoni, angelico, Baiocchi, Bagni, Battaini, Bonanno, Cannata, Centonze, Chiaravallotti, Chimenti, Coletta, Conigliaro, De Felici, De Ville, Di Daniele, Di Venere, Federici, Franzese, Frontoni, Iacobelli, Jannini, Malisan, Manca, Manzari, Mei, Miano, Perno, Pietroiusti, Rossi Paolo, Sarmati, simonetti, spadoni, Svicher, Testi, Tudisco, Valensise, Voso, Zupi.

Assenti: proff. Alvaro, anemona, Bassano, Buccisano, Catani, Cianfarani, Ciarrapico, Di Cave, Di Stasi, Fantini, Farace, Favalli, Floris, Fraioli, Gandini, Garaci, Gentileschi, Giardina, Giganti, Greco, Guerrisi, Lauro, Lenci, Longo, Magrini, Manca, Manzia, Marchei, Marfia, Martorana, Mauriello, Melino, Oliva, Ora, Palumbo, Pellegrino, Puxeddu, Rogliani, Romeo, Sette, Spalletta, Tesauero, Ussia, Volpi.

Comunicazioni

Il Presidente ringrazia tutti coloro che lo hanno votato e ringrazia anche il Prof Di Francesco in qualità di presidente del corso di Medicina e Chirurgia in lingua Italiana. Il Presidente precisa che il corso in lingua Inglese nasce, per semplicità, come una emanazione del corso in Italiano, con il quale manterrà sempre una forte interazione e condivisione con osmosi continua, ma che ora la volontà è quella di differenziarsi ed iniziare un cammino autonomo.

Viene sottolineato che la criticità maggiore del Corso riguarda la data del test, fissata per quest'anno dal Ministero al 14 Settembre 2016. Questo rende il Corso poco attrattivo per gli studenti stranieri che si trovano ad avere limitati margini organizzativi. Purtroppo, a tutt'oggi, nonostante gli sforzi profusi, non si è ottenuto alcun successo.

Un secondo problema riguarda la possibilità che hanno ora gli studenti di rimanere prenotati nella graduatoria di ammissione al Corso in attesa di slittamenti occupando un posto. Questa criticità limita fortemente l'iscrizione al nostro corso ed in ogni caso il riempimento dei posti disponibili. Fortunatamente il MIUR quest'anno ha bloccato definitivamente le graduatorie il 15 febbraio permettendo al corso di chiudere con le iscrizioni per l'AA 2015-2016 con 17 studenti immatricolati al primo anno e solo 12 posti coperti dei 20 disponibili per i comunitari. Si crea ovviamente il problema dei *late enrollment* la cui ammissione dovrà essere regolamentata nel corso della prossima riunione della commissione didattica.

Il Presidente comunica che, con l'aiuto degli studenti, è in corso di attivazione un nuovo sito web; una analisi di mercato ci ha portato a denominare il nostro corso come "International Medical School" (questo è il sito test <http://medschool.test.uniroma2.it/>); tale denominazione viene condivisa con i principali corsi di laurea di medicina e chirurgia in lingua inglese e pertanto verremo visualizzati dopo ricerca con i motori insieme alle principali università, aumentando la nostra visibilità. Una volta attivo, nel sito ciascun docente avrà a disposizione una pagina da riempire con CV ed altre peculiarità. Contestualmente nel sito, oltre all'intero programma annuale delle lezioni, verrà inserito un programma per la prenotazione, da parte dei docenti, delle date di esami in modo che già a settembre, tutti gli studenti abbiano chiaro il percorso formativo dell'intero A.A.

Il Presidente solleva la questione della "Internazionalizzazione", ritenendo indispensabile che questa venga potenziata aumentando non solo il numero degli stranieri, ma invitando Professori stranieri a fare lezioni di base agli studenti. Punto chiave è l'attivazione di *agreements* didattici con Università straniere; in tal senso viene riportata in assemblea una richiesta del Prof Vespasiani e del Prof Miano che chiedono di poter invitare a tenere lezioni il Prof Kostner dell'Università di Cambridge. L'assemblea approva la richiesta dei proff. Vespasiani/Miano.

Il Presidente sottolinea come queste iniziative non debbano avere costi per la nostra Università e riporta l'esperienza negativa di altri corsi di laurea in lingua inglese della nostra università a proposito della chiamata di docenti stranieri previo pagamento delle spese di trasferta. Il Prof Sica riferisce di una riunione da poco avuta con il nostro Rettore a proposito di un network internazionale di cui fa parte anche Tor Vergata, YERUN, che potrebbe avere fondi per pagare professori stranieri. Il presidente si impegna a visitare il sito e stabilire una eventuale interazione formale.

La Prof Salustri propone di potenziare lo scambio di studenti tra Università, individuando 1-2 studenti molto meritevoli. Il Presidente si dichiara favorevole, ma riporta il limite economico della iniziativa e la necessità di individuare queste università di eccellenza.

Il Prof Curatolo suggerisce di impiegare gli ospiti stranieri invitati nei vari laboratori per le lezioni, ovviando al problema del costo. Il Presidente si dichiara assolutamente favorevole, ma ribadisce la necessità di *agreements* formalizzati che possano migliorare la nostra visibilità a livello internazionale, sottolineando il fatto che in ogni caso le lezioni svolte dovranno essere comprese da studenti in formazione e non solo da specialisti.

Il presidente invita fortemente tutti i componenti del CdL ad attivare le loro conoscenze in ambito internazionale per favorire l'istituzione di *agreements* formali con il corso di laurea ed allo stesso tempo individuare dei percorsi formativi presso istituti di chiara fama e competenza internazionale che potranno essere suggeriti a studenti che vogliono approfondire le loro conoscenze. Ogni SSD è invitato ad individuare, in base alle proprie conoscenze, reparti, ospedali, laboratori di eccellenza con i quali istituire degli *agreements* per scambio studenti e docenti.

Un rappresentante degli studenti solleva la questione della retta più alta da loro pagata e l'impiego che ne viene fatto. Viene anche richiesta una rendicontazione delle spese. Il presidente risponde che, a differenza del corso in italiano, almeno il 50% degli studenti del corso in lingua inglese usufruisce di una borsa di studio; questo valore potrebbe essere modificato al rialzo nel prossimo futuro. Il presidente si impegna inoltre a pubblicare la rendicontazione delle spese non appena questa sarà disponibile dall'economato. Una rappresentante degli studenti afferma che al posto delle borse preferirebbero avere soldi per scambi internazionali. Il presidente si esprime positivamente a questo proposito ipotizzando la possibilità di allestire borse di viaggio (in alternativa alle borse di studio) da utilizzare per indirizzare gli studenti presso istituti indicati dai docenti di riferimento. La Prof Salustri suggerisce di istituire un percorso di 6 mesi tra il quinto e il sesto anno da inquadrare in una eventuale prospettiva di laurea congiunta tra due Università. Anche in questo caso il presidente si esprime positivamente ribadendo la necessità di trovare partner istituzionali internazionali importanti.

Il presidente ricorda che, allo scopo di aumentare l'attrattività del corso di laurea da parte di studenti stranieri, ha appena attivato un corso di *Basic Italian*. Il corso, della durata di 30 ore e gestito dal centro linguistico di ateneo, ha un costo di 3000 euro. Inoltre è in corso di studio un progetto pilota sperimentale "Codici Bianchi". Il progetto, in strettissima collaborazione con la Medicina del Lavoro, è ancora in fase di studio e dovrà essere in ogni caso sottoposto ad una serie di verifiche dal punto di vista formale e di efficacia sul territorio, oltre che presentato in CCL. Il presidente ricorda comunque che tali servizi sono già presenti ed attivi nei principali corsi di laurea di Medicina in lingua inglese e vengono offerti a potenziare (non a sostituire) quanto già offerto dal SSN. Al termine di una proficua discussione il presidente decide di attivare un tavolo di lavoro con tutti i docenti interessati allo scopo di valutare tutte le possibili opzioni per l'istituzione di tale servizio.

Norme transitorie nuovo ordinamento: nomina commissioni

Il Presidente riferisce la formazione di 2 commissioni: Commissione Didattica di cui fanno parte la Prof Dolci, il Prof Bosco, il Prof Barbetti, il Prof Miano e il Prof Manenti più uno studente per anno. Commissione per la *Clinical Practice* i cui componenti sono il Prof Magrini, la Prof Alvaro, il Prof Orlandi e il Prof Piccione ed un altro docente indicato dal prof. Centonze. Il prof. Andreoni ed il prof. Angelico saranno i responsabili delle interazioni tra corso di laurea e PTV e territorio. Aggiunge poi la costituzione della Commissione Disciplinare, formata dal Prof De Felici, Prof Magrini, Prof Barbaccia e Prof Manzia, che avrà il compito di vigilare sulla presenza dei docenti a lezione e sul loro comportamento etico-morale. Si ribadisce che questa commissione avrà solo un valore consultivo.

Orari secondo semestre

Il presidente chiede l'approvazione dell'orario del secondo semestre e dichiara che per il prossimo anno tutte le lezioni si svolgeranno in Facoltà per tutti gli anni di corso, ovviando alla situazione attuale di aule inadeguate presso il PTV. Viene ribadita la necessità di fissare appelli di esame, sia in itinere che finali, solo ed esclusivamente nei periodi di assenza delle lezioni. Verrà attivato il verbale elettronico. Riguardo alle frequenze si propone che per avere la presenza sia necessario che gli studenti siano presenti ad almeno il 67,5% delle lezioni frontali di un Corso Integrato, e ad almeno il 50% di ciascun corso. In mancanza di tali presenze ed entro un limite del 50% di frequenze complessive il docente e/o il coordinatore del corso integrato potranno far recuperare le assenze con attività a loro insindacabile scelta. Al di sotto del 50% di frequenze complessive lo studente dovrà ripetere l'A.A. Si ribadisce che sarà il singolo docente o il coordinatore del corso integrato ad avallare il raggiungimento delle frequenze. La proposta viene approvata.

Offerta formativa

Si passa a parlare delle schede di valutazione e della loro importanza. Il presidente, dopo una specifica richiesta presso il nostro centro di calcolo, è riuscito a far tradurre le schede di valutazione (che devono essere compilate prima della prenotazione dell'esame) anche in lingua inglese. Il presidente, sottolineandone l'importanza, sollecita i rappresentanti degli studenti a utilizzare con criterio tali schede. Il Prof Troisi sottolinea l'importanza di schede valutative per singolo docente. A tale scopo il presidente ricorda che i docenti del corso di PS2 hanno messo a punto delle schede valutative per singolo docente allo scopo di identificare eventuali criticità dei singoli corsi appartenenti ad un Corso Integrato. La prof. Di Rienzo ne descrive i contenuti affermando il successo della scheda nell'andamento del corso. Al termine di ogni singolo corso gli studenti compileranno una ulteriore scheda riassuntiva del corso, relativa al singolo insegnamento ed al singolo docente; tali schede verranno consegnate alla segreteria didattica ed utilizzate per migliorare il corso. Anche in questo caso la proposta viene approvata in via sperimentale per il prossimo semestre. Per quanto riguarda il rilevamento delle presenze, in attesa del rilevamento elettronico, in parallelo con quanto accade nel corso in italiano, verranno preparati dei fogli presenza di cui saranno responsabili i rappresentanti degli studenti. Tali fogli presenze verranno tenuti dai rappresentanti degli studenti e consegnati in segreteria al termine di ogni settimana di lezione. E' prevista la firma del docente non a confermare le presenze (che dovrebbero al contrario essere controllate mediante appello) ma per giustificare la presenza del docente in aula ed evitare eventuali contenziosi con gli studenti.

Il presidente affronta il problema della didattica, ricordando il basso livello di successo dei nostri studenti ai concorsi di ammissione alle scuole di specializzazioni. Ribadisce la necessità di provare sistemi didattici alternativi che permettano ai nostri studenti di migliorare le loro *performances*. A tale scopo propone di inserire in tutto il corso di laurea una prova scritta a quiz a risposta multipla e, nel triennio professionalizzante, anche uno o più quiz riguardanti casi clinici; tali prove non dovrebbero essere "al posto di" ma "prima di" in quanto prove di ammissione alle successive classiche prove di esame orali (che non dovranno assolutamente essere sostituite dai quiz); tale approccio è stato già sperimentato con successo dal prof. Orlandi. Scopo di questo nuovo approccio è quello di favorire l'apprendimento di questo metodo di esame che viene utilizzato nella maggior parte dei test selettivi post-laurea a livello mondiale. A tal fine il presidente mette a disposizione dei docenti una serie di Qbook in cui sono raccolti dei quiz utilizzati per le abilitazioni nei più importanti paesi in

lingua inglese. La commissione didattica valuterà i modi ed i tempi in cui tale nuovo sistema di esami potrebbe essere inserito. Il prof. Orlandi propone di inserire un esame teorico pratico al termine del percorso professionalizzate (sia CP3 che CP6). L'assemblea esprime parere favorevole e per l'implementazione riporterà il problema alla prima riunione della commissione della *Clinical Practice*. Il Prof Orlandi propone di inserire, come peraltro già istituzionalizzato nel corso di laurea di Medicina e Chirurgia in lingua italiana, un blocco per l'esame di Anatomia Patologica per gli studenti che si devono iscrivere al sesto anno. Il presidente esprime parere favorevole e riporterà anche questo problema alla prima riunione della commissione didattica. Il prof. Marini porta in approvazione l'offerta formativa riportata su GOMP/SUA sul sito del corso, comprensiva della richiesta del numero di posti relativa all'A.A. 2016-17. L'offerta viene approvata all'unanimità.

Attivazione 5 anno di corso

L'attuale regolamento prevede che al corso possano accedere 5 studenti extra-comunitari e 20 studenti comunitari. Il presidente propone di cambiare questo numero per aumentare la quota degli studenti extra-comunitari. Uno dei rappresentanti degli studenti interviene per affermare il suo favore all'aumento di questo numero, che rende il gruppo più "straniero" essendo la maggioranza degli studenti comunitari di nazionalità italiana. Viene sollevata da alcuni la questione del numero di italiani tra i comunitari. Risulta che la quasi totalità degli studenti è italiana. Il Prof Di Francesco parla di concorso riservato per poter favorire gli extracomunitari. Interviene la Prof Salustri che porta l'esempio della Humanitas di Milano come realtà attrattiva organizzata su stile anglosassone, e sottolinea la necessità di diventare attrattivi per impedire la chiusura del Corso e si dichiara favorevole all'aumento del numero di extracomunitari. Il Prof Bei chiede quanti degli iscritti al concorso sono italiani e quanti no, e quanti dei non italiani non superano il test di ingresso, sottolineando la necessità di puntare all'eccellenza più che alla nazionalità. Il problema dell'eccellenza si riallaccia alla data del Test, e la Prof Pica pone la questione della possibilità che i 5 Corsi in Inglese presenti sul territorio nazionale possano non rispettare le date ministeriali e decidere una data anticipata. Si vota per cambiare la proporzione tra studenti extracomunitari e comunitari, viene approvato di portare in via sperimentale per l'A.A. 2016-17 il numero di studenti extra comunitari da 5 a 10 e quello dei comunitari da 20 a 15. Il presidente si impegna a portare al MIUR la richiesta di aumentare il numero complessivo di studenti di qualche unità.

Il presidente solleva la questione delle retribuzioni dei docenti. Il presidente ricorda che diversi organi di valutazione del nostro ateneo si sono espressi negativamente nei confronti della retribuzione dei Proff. Associati e Ordinari nel nostro corso di laurea; tali retribuzioni verrebbero in ogni caso ulteriormente limitate nel nuovo regolamento didattico. Viene sottolineato infine come il pagamento renda estremamente complessa la gestione delle lezioni (impossibilità di sostituzioni, vulnerabilità nei confronti delle *site visit*, conflittualità con altri docenti) irrigidendo ulteriormente un sistema già di suo poco flessibile. Il presidente ricorda inoltre che il corso di Farmacia in lingua inglese, in seguito a queste problematiche, ha già eliminato da qualche anno tutte le remunerazioni per i docenti. Il presidente pertanto si vede costretto a proporre, a partire dall'A.A. 2016-2017, l'eliminazione della retribuzione per la didattica ai Prof Associati e Ordinari, lasciando la retribuzione per la didattica

frontale ai soli ricercatori. I soldi risparmiati verranno utilizzati per aumentare il numero delle borse di studio e per acquistare materiale didattico o migliorare l'efficienza delle aule utilizzate dal nostro corso di laurea; è ipotizzabile anche una riduzione della quota di iscrizione. Si apre una discussione in cui alcuni docenti segnalano le difficoltà oggettive a mantenere un carico didattico superiore alle proprie possibilità. Il presidente condivide completamente tali affermazioni, ribadendo con forza che le prossime chiamate di docenti dovrebbero essere fatte esclusivamente in funzione delle necessità didattiche. La proposta viene approvata.

Pratiche studenti

Si rimanda alle riunioni della Commissione permanente didattica che vengono ratificate all'unanimità dal Consiglio.

Contratti e convenzioni

Viene infine affrontato il problema della interazione con il PTV; viene confermato che in attesa della nuova convenzione tra PTV e Università i "sumaisti" a tutt'oggi non possono essere retribuiti per il loro contributo didattico. Il Preside della Facoltà Prof Schillaci prende la parola e riferisce che il Direttore Generale afferma che una volta firmato il nuovo protocollo di intesa con la Regione Lazio affronterà questa questione con il PTV, così da regolare la didattica del personale PTV presso la Facoltà e viceversa.

Il presidente comunica che non vi sono altre problematiche da discutere.

Alle ore 13.00 non essendovi altro da discutere la seduta è sciolta.

Il Coordinatore

Il Segretario

Prof. Stefano Marini

Prof.ssa Luisa Campagnolo